

RELAZIONE SOCIALE ANNO 2010 del Presidente ADIMI

L'anno finanziario appena trascorso è l'ultimo del mandato ricevuto nel 2008 (quello relativo alle elezioni del Consiglio direttivo).

E' tempo quindi di fare un bilancio dei risultati ottenuti e degli impegni sostenuti non solo nell'ultimo anno (oggetto della relazione), ma dell'intero triennio.

Le attività concrete svolte dall'ADIMI nel 2010 sono elencate nel foglio in allegato.

Altre attività non compaiono nell'elenco per la semplice ragione che o rappresentano la continuazione di servizi resi al CAD negli anni precedenti o, più amaramente, non hanno portato a risultati concreti.

Occorre ribadire che rappresentare e tutelare i diabetici **tutti** presso le autorità sanitarie locali non sempre, purtroppo, risulta un lavoro lineare che giorno per giorno porta a risultati concreti; spesso avviene che risultati dati per consolidati risultano messi in discussione da comportamenti della Dirigenza ASL 13 contrastanti se non decisamente in malafede, quando non rispettano gli impegni assunti verbalmente. Perseguire il potenziamento delle strutture per l'assistenza al diabetico, organizzare incontri periodici fra diabetici e loro familiari per discutere problematiche comuni, promuovere corsi ed attività motorie per aumentare il benessere psicofisico dei diabetici, sensibilizzare l'intera popolazione locale sul fenomeno diabete è un lavoro enorme se ad accollarsene l'onere si rimane in pochi volontari.

Provo ad elencare le principali attività del triennio trascorso puntualizzando per ciascuna di esse i risultati raggiunti, le criticità e/o difficoltà e le prospettive future quale traccia per il futuro direttivo che dovrà continuare nel lavoro che l'ADIMI persegue dall'anno 1994.

CONVENZIONE ASL 13- ADIMI

Dall'inizio del 2010 fino al 31.12.2012 è operante l'ormai datata convenzione ASL13-ADIMI finanziata per sole € 31000,00 annue, malgrado una più corposa richiesta a fronte di un maggior impegno dell'ADIMI. Come si evince dal rendiconto economico presentato in assemblea per l'approvazione, l'ADIMI ha speso per impegni soddisfatti a favore del CAD circa € 45000,00, onorando gli impegni presi con l'Azienda per la realizzazione di un progetto riguardante interventi educativi così brevemente riassumibili:

- **L'attività educatrice dell'I.P. L. Marinello** consistente nell'educazione individuale dei pazienti prenotati al CAD e nell'educazione rivolta (in orario pomeridiano) a gruppi di pazienti desiderosi di discutere sulle paure, le ansie ed i problemi legati alla malattia, per la cui accettazione risulta importante il confronto fra pazienti con diabete di nuova insorgenza e quelli che hanno raggiunto un buon compenso metabolico.
- **ulteriori interventi educativi da parte di un secondo educatore professionale nei servizi sanitari (Gloria Benvenuti)**, cui è stato affidato anche il servizio di distribuzione dei presidi diagnostici (aghi, penne, pungidito, strisce per la determinazione della glicemia, etc).

Tale servizio comporta un risparmio comprovato per l'ASL 13 di più di centomila euro l'anno, parte del quale sarebbe dovuto essere reinvestito nel potenziamento delle strutture medico sanitarie a favore dei diabetici.

Con malcelato scoramento dobbiamo ammettere che tale promessa non è stata mantenuta, anzi in questo periodo ci sembra di essere tornati indietro di almeno dieci anni in quanto dei promessi due diabetologi a tempo pieno (sessanta ore settimanali di servizio totali) se ne possono contare poco più della metà con gravissime ripercussioni sulla qualità e quantità delle visite diabetologiche offerte come servizio ai diabetici in cura al CAD.

Anche il sistema attuale delle prenotazioni ad CAD risulta assurdo ed inutilmente oneroso per

utenti non occasionali come i diabetici. Ci è stato promesso che cambierà, ma le promesse fatte non sempre vengono mantenute!!

Il dott. Donà Responsabile dell'Unità operativa semplice di Diabetologia, sembra restio a prendere le parti dei diabetici e si ostina in maniera autoreferenziale a considerare il servizio complessivo reso ai diabetici addirittura ottimale o comunque migliorato rispetto al passato. Ai responsabili ADIMI sembra il contrario.

Il dott. Accietto, direttore Sanitario, continua a promettere miglioramenti che non arrivano, per cui dire che ci sentiamo presi in giro è un eufemismo!!

La sede ufficiale per discutere queste problematiche (il servizio che questa ASL 13 intende svolgere a favore dei diabetici) è la commissione prevista dalla L.R. n° 3485 del 17.11.2009, ma non si è ancora attivata per cui ogni promessa verbale rimane confinata nell'angusto spazio di una stanza senza che possa avere la possibilità di essere verbalizzata e quindi di essere fatta rispettare con maggiore determinazione.

Queste sono le difficoltà della nostra associazione ed il defatigante lavoro con le istituzioni in ogni momento può fare dei passi indietro, anziché andare avanti come vorremmo.

Aggiungiamo che questa stasi istituzionale cade in un delicato momento in cui la Regione vorrebbe far decollare un piano il cui obiettivo principale sarebbe il passaggio dei diabetici di tipo 2 (senza complicanze e/o non insulino dipendenti) al medico di base. Nelle attuali condizioni in cui la maggior parte dei medici di base non ha la formazione specifica per affrontare le complesse problematiche legate alla malattia diabetica, questo passaggio rappresenterebbe un oggettivo passo indietro che l'ADIMI (insieme alle altre associazioni diabetiche di tutta Italia) osteggerà in mancanza di adeguate garanzie legate alla formazione dei medici di base. La Commissione di cui prima si parlava avrebbe tali incombenze.

- **Interventi educativi da parte di un operatore di fitness metabolica.**

Un intero anno non è bastato a far decollare un ambizioso progetto che prevede l'attivazione all'interno del CAD di corsi di attività motoria con l'intervento di una figura professionale nota come Operatore di Fitness Metabolica, avente il compito di gestire terapie mediche basate sull'esercizio fisico al fine di far comprendere che tale attività conferisce benefici psicofisici notevoli per la prevenzione delle complicanze.

L'attività fisica insomma diventa una terapia coadiuvante nella cura della malattia diabetica: il medico del CAD la prescrive e l'operatore di fitness metabolica spiega in che maniera può essere praticata. Ciò rappresenterebbe un grosso passo avanti nell'educazione del diabetico, che con tale spinta motivazionale potrebbe essere convinto a proseguire (per proprio conto o in un gruppo) l'attività motoria con tutte le conseguenze positive cui prima si accennava.

L'ASL 13 avrebbe concesso l'utilizzo di una sala per esercizi fisici che verrebbe attrezzata con materiale fornito dall'ADIMI e personale specializzato anch'esso convenzionato con l'ADIMI .

Il condizionale è d'obbligo in quanto gli inghippi burocratici (o la non reale comprensione dell'utilità di tale progetto da parte della dirigenza?) hanno bloccato per un anno l'inizio delle attività. Tutto è pronto, c'è la collaborazione degli esperti della medicina dello sport di Noale, c'è un protocollo medico fra medici della medicina dello sport, diabetologi ed operatore di fitness metabolica, c'è la stanza, c'è l'attrezzatura, il tutto a costo zero per l'ASL 13..... ma il progetto non decolla!!

- **Interventi educativi speciali come:**

- **campi scuola** per diabetici e loro familiari: in tali esperienze spesso si accelerano le fasi dell'accettazione della malattia che per i diabetici rappresenta il primo passo necessario a comprendere l'utilità dell'autocontrollo che a sua volta ritarda la comparsa delle complicanze.

MOVIMENTO=SALUTE

L' A.DI.MI., da anni sta realizzando con proficuo successo un' iniziativa di attività motoria con l'obiettivo della tutela/promozione del benessere psicofisico, indirizzata alla popolazione diabetica e non, residente nei Comuni dell'ASL 13.

Tale progetto, in parte finanziato dal Centro dei Servizi per il Volontariato della Provincia di Venezia, è nato **con le seguenti motivazioni:**

- Presenza nel territorio dei sette Comuni di più di 6.000 diabetici su 120 mila abitanti.
- Conclamata utilità dell'attività motoria per la cura, il mantenimento della salute e la limitazione dell'insorgenza di complicanze derivanti dalla patologia diabetica.

e persegue i seguenti obiettivi:

- Avvicinare all'attività motoria il maggior numero possibile di diabetici e persone a rischio.
- Migliorare le condizioni generali di salute dei frequentanti per "contenere-prevenire" la patologia diabetica e le sue complicanze.
- Creare opportunità di socializzazione tra le persone affette dalla patologia diabetica e non.
- Promuovere la conoscenza di competenze, di auto-aiuto e solidarietà tra i partecipanti all'iniziativa.
- Sperimentare, utilizzando personale medico-sportivo dell'ASL13, specifici indicatori di risultato derivanti dall'attività motoria, sia a livello individuale che statistico.

Si tralasciano in questa breve relazione i dettagli operativi. Gli interessati possono visitare il sito www.adimi.it per cercare la palestra convenzionata con l'ADIMI dove praticare attività motoria specifica a prezzi molto contenuti (a Spinea, Salzano e S. Maria di Sala per il momento) ed i riferimenti circa le iniziative che l'ADIMI rivolge agli appassionati di bicicletta a livello ciclo-turistico.

SCREENING GLICEMICI ALLA POPOLAZIONE NON DIABETICA E SUCCESSIVI INTERVENTI EDUCATIVI

Il diabete è una malattia sociale che incide percentualmente sul 4-5 % della popolazione a livello nazionale (nella nostra ASL 13 ne sono affetti più di 6000 soggetti, ma almeno altrettanti sono potenzialmente a rischio di diventare diabetici o addirittura lo sono, ma lo ignorano).

Scoprirlo per tempo, magari indagando sulla familiarità diabetica, sarebbe ovviamente compito delle autorità sanitarie locali, che però su questo terreno "nicchiano" per esigenze di bilancio.

L'ADIMI sin dalla sua nascita ha organizzato screening glicemici e qualche volta del colesterolo per sensibilizzare l'opinione pubblica (in occasione di feste paesane che prevedono la presenza di un alto numero di persone) sulle problematiche diabetiche, sulla necessità di un'equilibrata dieta calorica e sull'importanza dell'attività fisica.

Il test glicemico gratuito serve a livello simbolico, non ha nessuna pretesa diagnostica, ma la presenza in tale contesto di personale medico e paramedico permette di indirizzare i soggetti a rischio al proprio medico di base per un più accurato controllo.

Pur non avendo alcuna validità statistica rimane però il dato costante della scoperta che un 2-3 % delle persone che si sottopongono al test ha valori della glicemia fuori norma; spesso la situazione è ignorata dal soggetto. E' nostra cura invitare le persone che volontariamente si sottopongono al test ad un successivo incontro per approfondire con l'aiuto di personale qualificato dell'ASL 13 tematiche generali attinenti la dieta alimentare corretta l'importanza Dell'attività fisica.

PROGRAMMA DI MASSIMA delle ATTIVITA' 2010

1. Incontri educativi e formativi rivolti ai Diabetici e/o ai loro familiari sui seguenti temi:

- Conta dei Carboidrati
- Attività Fisica come terapia
- Giornata del Piede Diabetico
- Complicanze: Retinopatie, Cardiopatie, Neuropatie Periferiche e Piede diabetico
- L'alimentazione

Gli incontri sull'alimentazione si svolgono tutti i lunedì su appuntamento; la cadenza degli altri incontri sarà mensile a partire da Gennaio; per informazioni contattare l'LP.Marinello tel 041/57946 60) o collegarsi al sito ADIMI : www.adimi.org

2. Campi Scuola

- Uno per diabetici di tipo 1-2 e i loro familiari sull'alimentazione (Maggio)
- Uno per diabetici di tipo 2 e i loro familiari Vivere il Diabete (Ottobre)
- Cortina-Dobbiaco corsa ciclistica (Giugno)
- Storia e Natura ad Altino (Settembre)
- Uno per diabetici di tipo 1 e i loro familiari (Novembre)

I temi e i partecipanti saranno scelti dal personale medico del Servizio Diabetologico

3. Attività Motorie: Movimento = Salute

A. Attività in palestra

- **Spinea**
 - a. Stadio Comunale Allende (Villaggio dei Fiori): Lunedì e Giovedì con i seguenti orari: dalle 8,30 alle 9,30; dalle 9,30 alle 10,30; dalle 10,30 alle 11,30. Costo: € 15,00 al mese
 - b. In collaborazione con il Comune di Spinea al Centro Anziani Insieme Attività motoria per Anziani

Per ulteriori informazioni: **Moro Giovanni tel 041-991811 cell. 330935723**

- **Salzano**
 - a. Sala Parrocchiale: Martedì e Venerdì con i seguenti orari: dalle 8,30 alle 9,30; dalle 9,30 alle 10,30; dalle 10,30 alle 11,30. Costo € 15,00 al mese

Per ulteriori informazioni: **Zavan Luigi tel 041-484738 o segreteria Auser dalle 9,30-12,00 tel.041.5745822.**

- **Caselle**
 - a. Corso pomeridiano leggero, il martedì dalle 16,15 alle 17,30 ed il venerdì dalle 16,15 alle 17,15
 - b. Corso serale leggero, il lunedì dalle 20,00 alle 21,00
 - c. Corso serale intenso, il lunedì dalle 21,00 alle 22,00

Per ulteriori informazioni: **Loris Zuin cell 3292111417 Valentina Zorzi cell. 3926406915**

B. Attività ciclistiche

- **Gruppo ciclistico A.DI.MI. :**
Tutti i Mercoledì e/o Giovedì partenza dal parcheggio vecchio dell'O.C. di Mirano
I percorsi saranno concordati di volta in volta.
Per ulteriori informazioni: Zuin Luigino 041992139
- **Uscite in bicicletta**, saranno organizzate in primavera e in autunno.
In tali occasioni verranno eseguiti screenings con controlli glicemici e/o cardiologici.
- In collaborazione con altre Associazioni Diabetiche sarà organizzata una giornata dove si svolgeranno attività podistiche e ciclistiche; è prevista la presenza di personale medico e paramedico
- Partecipazione alla corsa ciclistica non competitiva Cortina-Dobbiaco (mese di Giugno)

4. APPUNTAMENTI VARI e MANIFESTAZIONI

- Assemblea annuale A.DI.MI. (Marzo – Aprile)
- **Screenings di piazza**
 - **Salzano:** sagra di San Bartolomio (Agosto);
 - **Salzano:** sagra della Filatura (Giugno);
 - **Salzano:** sagra dell' Assunta (Agosto);
 - **Mirano:** festa delle Associazioni del Volontariato-Giornata Nazionale del Diabete (Ottobre);
 - **Spinea:** in collaborazione con la Farmacia Comunale - Giornata Mondiale del Diabete) (Novembre).
 - **Caselle di S.M.di Sala.** In collaborazione con il Comune e Parrocchia (Maggio)
 - **Caselle di S.M.di Sala.** In collaborazione con il Comune e Parrocchia giornate informative (Aprile/Maggio)
- In collaborazione con varie associazioni dei Comuni di Mirano, Spinea, Martellago, Scorzè, Noale, Santa Maria di Sala, Salzano ed, in particolare con il centro Auser di Salzano, saranno organizzati vari incontri su temi specifici riguardanti l'alimentazione e l'attività motoria.
- L'Associazione intensificherà i rapporti con le scuole attraverso interventi di educazione miranti alla correzione degli stili alimentari scorretti per combattere il problema dell'obesità infantile.

Il Presidente
ALBINO BOTTAZZO

A.DI.MI. ASSOCIAZIONE DIABETICI DEL MIRANESE Onlus

Sede: C/O Ser. Diabetologico O.C. Mirano (VE)

N°class.: " **VE0208**" Recapito: via. L. Mariutto n° 13 - 30035 Mirano (VE) tel. **041/5794660**

mail: **info@adimi.org** sito: **www.adimi.org**

ciclostilato in proprio